

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2005, n. 945

Programma Operativo Regionale 2000-2006. Misura 6.3 "Sostegno all'innovazione degli Enti Locali". Convenzione quadro fra la Regione Puglia e la Società Tecnopolis ai sensi della DGR n. 1162/2001 e della L.R. n. 13/2000.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione di concerto con l'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Misura confermata dai Dirigenti Responsabili dell'Area delle Politiche Comunitarie, della Segreteria della Giunta e del Settore Contratti ed Appalti, riferiscono quanto segue:

PREMESSO:

- che la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1162 adottata nella seduta del 10 agosto 2001 ha, tra l'altro, approvato la bozza di convenzione da sottoscrivere con la Società Tecnopolis Csata srl, ai sensi della legge regionale n. 13 del 25 settembre 2000 che all'Art. 38 e del Complemento di Programmazione (CdP) del POR Puglia 2000-2006 approvato con DGR n. 1697 dell'11/12/2000;
- che in data 10/10/2001 (n. 005596 di repertorio) il Presidente della G.R. ha sottoscritto con il Presidente della Società Tecnopolis Csata srl la Convenzione di cui sopra;
- che la citata Convenzione prevede all'art. 9 - Durata - "la validità della presente Convenzione ha inizio dalla data di sottoscrizione del presente atto e avrà scadenza coincidente con quella del Programma Operativo Plurifondo (POR) 2000-2006".
- che l'art. 10 della Convenzione specifica "che la proposta organizzativa opererà fino al 31/12/2003, data in cui l'Autorità di gestione del QCS, di concetto con la Commissione Europea verifica l'efficacia e l'efficienza del programma operativo sulla base di un numero di indicatori di sorveglianza che riflettono l'efficacia, la gestione e l'attuazione finanziaria (art. 44 del Reg. CE 1260/99)";

RILEVATO:

- che il Reg. CE n. 1260/1999 prevede la revisione di metà periodo del QCS e dei Programmi Operativi nazionali e regionali da promuovere nella prima metà del 2004;
- che il Comitato di Sorveglianza nella riunione tenutasi a Bari il 4 giugno 2004 ha approvato la Revisione di metà percorso del POR Puglia e la Relazione annuale di esecuzione 2003;
- che a seguito della suddetta revisione la CE, verificati il superamento del POR Puglia 2000-2006 dei parametri di competenza legati alla performance di efficienza ed efficacia di attuazione del programma, ha destinato alla Puglia la quota di premialità di 307,03 milioni di Euro;

VISTA la deliberazione n. 81 del 15/02/2005 con la quale la Giunta regionale ha provveduto all'approvazione del POR Puglia 2000-2006 adeguato a seguito della revisione di metà periodo.

RILEVATO

- che nella seduta del 2 dicembre 2004 il Comitato di Sorveglianza ha approvato il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 e, in data 22 dicembre, ai sensi dell'art. 34.3 - comma 1 del Reg. (CE) n. 1260/1999, lo stesso è stato trasmesso ai Servizi competenti della Commissione UE con nota prot. n. 4193/FC;
- che con deliberazione n. 253 del 07/03/2005 la Giunta regionale ha provveduto all'approvazione

del Complemento di programmazione del POR Puglia 2000-2006 adeguato a seguito della revisione di metà periodo.

RILEVATO, altresì:

- che nella suddetta rimodulazione viene specificato che il perseguimento delle strategie regionali relativamente agli ambiti prioritari di intervento stabiliti all'interno degli Assi del POR deve essere assicurato attraverso lo stretto raccordo tra le risorse dei Fondi comunitari e le risorse delle delibere CIPE assegnate alla Regione Puglia e destinate alla predisposizione degli Accordi di Programma Quadro (APQ);
- che con la delibera la Giunta regionale del 25 maggio 2004, n. 788, ha approvato la destinazione delle risorse assegnate alla società dell'informazione nell'ambito della delibera Cipe 17/2003, pari a euro 39,35 milioni, e le relative schede generali di progetto per tutti gli interventi previsti nell'Accordo di Programma Quadro pari a euro 66,42 milioni;
- che con deliberazione della Giunta n. 1487 del 05/10/2004 è stato preso atto dell'APQ Società dell'informazione sottoscritto in data 4 agosto 2004 tra la Regione Puglia, la Presidenza dei Consigli dei Ministri, il Ministero Economia e Finanze ed il Ministero Innovazione e Tecnologie;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota n. 66 del 13/07/2004 ha confermato la qualifica di Tecnopolis quale "organismo di diritto pubblico" che ha il requisito anche di amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 157/95..., pertanto, risulta applicabile l'istituto giuridico dell'affidamento dell'appalto in via diretta, rientrando nel caso del 2° comma, lett. g), art.5 del citato D.lgs, ovvero quando ci si trova di fronte ad enti che sono essi stessi aggiudicatari ed organismi di diritto pubblico;
- che la Giunta con DGR n. 2124/2003 ha disposto che i Settori regionali, ai fini dell'accesso alla RUPAR, possono richiedere al Tecnopolis/Centro Tecnico RUPAR, per tramite della Segreteria della G.R., pareri e consulenza tecnica in materia di sistemi informatici e telecomunicazioni per tutti i servizi regionali rientranti nelle competenze di cui alla L.R. n. 13/2000 ed alla DGR n. 1162/2001.

CONSIDERATO:

- che con il presente provvedimento si intende definire i compiti di Tecnopolis nell'attuazione delle Misure 6.2 e 6.3 del POR Puglia e dell'APQ "Società dell'informazione" come meglio specificato nell'allegato schema di convenzione regolante i rapporti Regione - Tecnopolis;
- che la nuova articolazione dei compiti che vengono affidati a Tecnopolis presuppone la modifica delle schede di progetto inserite nell'APQ relative agli interventi di seguito specificati:
- progetto 2.1 Sistema Pubblico di Connettività (RUPAR 2);
- progetto 2.5 - Centri Territoriali per l'aggregazione dei processi di acquisto degli Enti Locali pugliesi (CAT);
- progetto 2.6 - Rete di accesso al Sistema Sanitario Regionale;
- progetto 2.7 - Rete dei Medici di Medicina Generale.

In conseguenza a quanto rappresentato si propone alla Giunta di provvedere alla stipula della Convenzione Quadro con la Società Tecnopolis Csata srl regolante i rapporti delle attività assegnate alla Società nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, della Società dell'informazione e dell'e-government.

COPERTURA FINANZIARIA

Le spese rivenienti dalla stipula della Convenzione trovano copertura nel limite massimo delle risorse assegnate alla Misura 6.3, alla Misura 6.2 del POR Puglia 2000-2006 e con le risorse di cui all'Accordo di Programma Quadro APQ "In materia di e-government e Società dell'informazione nella Regione Puglia" come di seguito:

Agli impegni ed alle relative liquidazioni si provvederà con atti dei dirigenti responsabili delle UPB come individuate nel POR Puglia, nell'APQ, nella presente Convenzione e nelle DDGR n.

788/2004, n. 1487/2004 e n. 22/2002 e s.m.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d), della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione degli Assessori;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti Responsabili della Segreteria G.R., dell'Area delle Politiche Comunitarie e del Settore Contratti ed Appalti;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare la relazione degli Assessore al Bilancio e Programmazione e dell'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva;
- di approvare lo schema della Convenzione Quadro allegata al presente provvedimento quale parte integrante;
- di autorizzare il Dirigente responsabile dell'Area delle Politiche Comunitarie a provvedere alla modifica delle schede dell'APQ "Società dell'informazione", come indicate in premessa, d'intesa con le Amministrazioni Centrali competenti;
- di autorizzare l'Assessore Bilancio e Programmazione a sottoscrivere la Convenzione con il Legale Rappresentante della Società Tecnopolis Csata srl;
- di incaricare il competente Ufficio Contratti dell'Assessorato Affari Generali all'espletamento degli adempimenti connessi alla stipula della Convenzione;
- di prendere atto che alla copertura delle spese si provvederà secondo le indicazioni di cui alla sezione "Adempimenti Contabili";
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola
CONVENZIONE QUADRO

TRA

LA REGIONE PUGLIA di seguito detta "Regione", con sede in Lungomare Nazario Sauro, 33 - cap. 70123 - Bari (C.F. 80017210727), legalmente rappresentata dall'Assessore al Bilancio,

E

la Società TECNOPOLI CSATA s.c.r.l. di seguito detta "Tecnopolis", con sede in Valenzano, str. prov.le per Casamassima km. 3, 70010 - Valenzano (BA) (P.IVA 00358710721), legalmente rappresentata dal Presidente pro-tempore dott. Antonio DE GIORGIO,

PREMESSO

- che la legge regionale n. 13 del 25/09/2000 concernente "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006" all'art.38 prevede testualmente: (Coordinamento Tecnico Scientifico) "Ai fini di un coerente sviluppo delle infrastrutture infotelematiche regionali e dei servizi della pubblica amministrazione su rete telematica, nell'ambito esclusivo della realizzazione della RUPAR, è affidato a Tecnopolis, per i compiti e le attività fissati dalla Giunta Regionale, il coordinamento tecnico-scientifico degli interventi previsti dai complementi di programmazione";
- con provvedimento della Giunta n. 1255 del 10/10/2000 ha approvato il Programma Operativo Regionale della Puglia 2000-2006;
- con provvedimento della Giunta n. 1697 dell'11/12/2000 ha approvato il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006;
- con provvedimento n. 81 del 15/02/2005 la Giunta ha approvato il POR Puglia 2000-2006 con gli adeguamenti che si sono resi necessari nel corso del processo di revisione di metà periodo approvati dal competente Comitato di Sorveglianza;
- con provvedimento della Giunta n. 253 del 07/03/2005 è stato approvato il testo aggiornato del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 con gli adattamenti apportati a seguito della revisione di metà periodo del POR Puglia 2000-2006;
- che il POR Puglia nell'Asse VI - Reti e nodi di servizio - prevede di sostenere e diffondere la Società dell'Informazione con particolare riferimento ai settori della Pubblica Amministrazione, dell'educazione pubblica e dei sistemi produttivi mediante le seguenti linee d'intervento:
 - sostegno ad azioni di formazione post-istituzionale per la formazione alle nuove professioni dell'economia della Società dell'informazione;
 - sostegno alla formazione continua sui contenuti di innovazione propri della Società dell'informazione;
 - realizzazione della Rete Unificata della Pubblica Amministrazione (RUPAR);
 - ulteriori linee proposte dal Piano regionale per la Società dell'informazione;
- che le suddette linee di intervento trovano riferimento nel Complemento di programmazione nelle Misure 6.2 e 6.3 le cui schede si allegano al presente provvedimento quale parte integrante;
- che la Giunta con DGR n. 2126 del 19/12/2003 ha disposto, ai fini dell'accesso alla RUPAR, che i Settori regionali possono richiedere al Centro Tecnico RUPAR - di cui all'art. 3 della Convenzione avanti specificata - per tramite della Segreteria della Giunta, consulenza in materia di servizi informatici e telecomunicazioni. Sulla base della citata delibera il Centro Tecnico ha effettuato le seguenti attività: Progetto Informatizzazione settore legale, Consulenza per il Settore Pubblica

Istruzione, Consulenza sul rinnovo del servizio di fonia dell'Ente, Progetto della nuova rete Intranet dell'Ente, Progetti per il cabiaggio di sedi regionali (Presidenza, ex ENAIP, Brindisi, Genio Civile Taranto), Consulenza per il progetto Sistema Informativo per l'Ambiente;

CONSIDERATO

- che la Regione Puglia ha già sottoscritto in data 10/10/2001 la Convenzione con TecnoPolis regolante i rapporti per la realizzazione delle attività previste nella Misura 6.3 ai sensi della DGR n. 1162/2001;
- che nella citata Convenzione all'art. 10 viene preso atto: "che la proposta organizzativa opererà fino al 31/12/2003, data in cui l'Autorità di gestione del QCS, di concerto con la Commissione Europea verifica l'efficacia e l'efficienza del programma operativo sulla base di un numero di indicatori di sorveglianza che riflettono l'efficacia, la gestione e l'attuazione finanziaria (art. 44 del Reg. CE 1260/99), e comunque si terrà conto di eventuali riprogrammazioni deliberate dal Comitato di Sorveglianza del POR, che saranno effettuate al più tardi entro il mese di settembre 2002";
- che la citata Convenzione prevede l'affidamento della realizzazione e gestione della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale (RUPAR) mediante la creazione di una specifica struttura operativa, che si caratterizzi per l'agilità operativa e per la capacità di porre in essere le attività necessarie all'attuazione dei diversi progetti relativi alla promozione e rafforzamento della Società dell'informazione in particolare nelle aree meno sviluppate;
- che la struttura operativa di cui sopra, denominata Centro Tecnico RUPAR, è stata costituita nell'ambito dell'art. 3 della Convenzione con compiti preminenti di preparazione di studi preliminari e progettazione di interventi/servizi da veicolare attraverso la RUPAR, nonché la predisposizione di documenti e/o atti di gara finalizzati alla selezione dei progetti di competenza degli Enti Locali;
- che Regione Puglia detiene la maggioranza assoluta del capitale sociale di TecnoPolis con una quota del 65,29%, l'Università di Bari il 30,78%, il Politecnico di Bari il 0,78% e l'Università di Foggia il 0,15%. La restante quota del 3% è detenuta dalle Camere di Commercio e per minima parte dalle Associazioni Datoriali Pugliesi;
- detti soggetti non hanno fini di lucro ma, per di più, non operano nel campo della fornitura dei servizi all'esterno delle loro compagini associative, così che non possono commercializzare dette attività;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri con propria nota n. 66 del 13/07/2004, sulla base della composizione societaria e verificata l'esistenza in TecnoPolis dei tre requisiti fondamentali:
 - essere istituita per soddisfare specificamente bisogni di interesse generale non aventi carattere industriale o commerciale;
 - possedere la personalità giuridica;
 - essere sottoposta all'influenza dominante pubblica - individuata nella specificità di fruire di sovvenzioni pubbliche aventi carattere maggioritario, o alternativamente di essere sottoposta al controllo pubblico della gestione, o di subire l'ingerenza pubblica nella nomina di un quorum qualificato di componenti degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza;

ha definito e qualificato TecnoPolis quale "organismo di diritto pubblico" che ha il requisito anche di amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 157/95, pertanto, risulta applicabile

l'istituto giuridico dell'affidamento dell'appalto in via diretta, rientrante nel caso del 2° comma, lett. g), art. 5 del citato Dlgs, ovvero quando ci si trova di fronte ad enti che sono essi stessi aggiudicatari ed organismi di diritto pubblico come il caso in specie.

- che la Regione Puglia, con deliberazione della Giunta n. 1487 del 05/10/2004 ha provveduto all'approvazione dell'Accordo di Programma Quadro APQ "Società dell'Informazione" che prevede la realizzazione dei seguenti 10 progetti:
- che la Regione Puglia sempre nell'ambito della Società dell'Informazione e del Piano d'Azione Territoriale per l'e-government (PAT), approvato dalla Giunta con delibera n. 519/2002, ha in corso le seguenti ulteriori attività:
- progetto per i Servizi di Cooperazione e Applicazioni Trasversali per gli Enti Locali (SCATEL), approvato e cofinanziato dal Ministero Innovazioni e Tecnologie (MIT);
- progetto "ICAR-Puglia" che sarà oggetto di integrazione all'Accordo di Programma Quadro per la Società dell'Informazione, già approvato dal MIT e cofinanziato sui fondi UMTS;
- progetto "Puglia - TGov" nell'ambito del programma sul Digitale Terrestre già approvato e cofinanziato dal MIT.

tutto ciò premesso e considerato,

Art. 1

Richiamo delle premesse

1. Le premesse e considerazioni costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2

Oggetto

1. Con la presente Convenzione la Regione intende:

- individuare le attività da affidare a Tecnopolis/Centro Tecnico RUPAR in qualità di Amministrazione Aggiudicatrice per lo svolgimento dei compiti di preparazione di studi preliminari e progettazione di interventi (servizi) da veicolare attraverso la RUPAR, nonché la predisposizione di documenti e/o atti di gara finalizzati alla selezione dei progetti di competenza degli Enti Locali;
- definire i rapporti, le modalità, i criteri e le prestazioni che Tecnopolis, in qualità di Amministrazione Aggiudicatrice, dovrà fornire per la realizzazione delle attività ad essa affidate.

2. Le soluzioni che Tecnopolis/Centro Tecnico RUPAR adotterà, dovranno servire ad annullare le distanze tecnologiche tra le diverse aree della regione mediante l'adozione di soluzioni tecniche più economiche ed innovative. Le attività che con la presente convenzione verranno affidate, sono:

- pianificare e progettare i sistemi informativi e le relative reti;
- supportare, ai fini dell'accesso alla RUPAR, gli uffici regionali nella realizzazione dei propri sistemi e relative intranet;
- definire i capitolati e assegnare gli appalti dei lavori assegnati;
- controllarne la relativa realizzazione e collaudo;
- provvedere alla liquidazione delle spese per conto dell'Amministrazione regionale;
- effettuare la gestione e manutenzione delle infrastrutture realizzate;

- curare i rapporti con gli operatori di telecomunicazioni.

Alla realizzazione dei Sistemi informativi e delle relative Reti potrà provvedere la stessa Tecnopolis se amministrazione aggiudicatrice.

3. Gli interventi da realizzare devono essere definiti a seguito di un'attenta analisi delle infrastrutture già presenti, dei fabbisogni, del livello di competizione esistente sul territorio e dell'intensità della domanda di reti veloci e banda digitale da parte del mercato locale, istituzionale e privato.

4. Alla realizzazione dei suddetti obiettivi Tecnopolis/Centro Tecnico RUPAR provvederanno secondo quanto dettato negli articoli successivi.

Art. 3

Sistema Pubblico di Connettività e sviluppo dell'eGovernment e della Società dell'Informazione nella regione

1. Con il Sistema Pubblico di Connettività "SPC-RUPAR2" la Regione intende sviluppare, attraverso Tecnopolis/Centro Tecnico RUPAR, la "Visione condivisa" dello sviluppo dell'e-government. Il sistema di connettività regionale dovrà rappresentare il riferimento infrastrutturale delle future azioni di collaborazione tra comuni, province e regione e quindi con le altre regioni e le amministrazioni centrali. I temi da sviluppare previsti nella "Visione condivisa" indicata nel documento del Ministero dell'Innovazione e Tecnologie e che la Regione intende attuare nel rispetto dei diversi livelli di governo e di responsabilità amministrativa, sono:

- l'interconnessione tra tutte le pubbliche amministrazioni regionali e tra le pubbliche amministrazioni i cittadini e le imprese;
- gli strumenti di accesso ai servizi erogati su canale telematico;
- le modalità di erogazione dei servizi su canale telematico;
- i requisiti per garantire la sicurezza;
- le architetture che garantiscono l'interoperabilità dei servizi sul territorio regionale e quindi su quello nazionale;
- i sistemi federati ed il riuso delle soluzioni;
- le strutture organizzative per l'attuazione dell'e-government sul territorio regionale;
- la individuazione di strutture condivise di sistema.

2. Con la realizzazione del sistema di connettività regionale, la Regione, anche attraverso Tecnopolis, persegue le seguenti finalità:

- a) il coordinamento tecnico e operativo delle iniziative degli Enti pubblici e degli Enti locali, in particolare, nel settore dell'informatica, anche attraverso lo scambio di informazioni e di conoscenze e la standardizzazione delle procedure;
- b) la formazione e l'aggiornamento del personale degli Enti pubblici per l'utilizzo di tecnologie informatiche;
- c) la messa a disposizione di dati concernenti problemi socio-economici, come supporto alla ricerca e alla programmazione;
- d) lo sviluppo e la gestione di procedure autorizzate nell'ambito della organizzazione regionale e dei settori di interesse regionale;
- e) lo sviluppo della ricerca e della didattica rivolte alle esigenze della pubblica amministrazione e all'attività programmatoria, in collaborazione con le Università e con gli altri soggetti istituzionali preposti.

Art. 4

Attività di competenza di TecnoPolis in qualità di Amministrazione Aggiudicatrice

1. A TecnoPolis in qualità di Amministrazione Aggiudicatrice, così come qualificata in premessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 157/95, vengono affidate, per conto della Regione le seguenti attività:

- a valere sul POR Puglia 2000-2006 Misura 6.3 "Sostegno all'Innovazione degli Enti Locali":

a. Azione b) "Creazione di una infrastruttura per la gestione dei servizi applicativi di base della Rupa regionale" TecnoPolis/Centro Tecnico Rupa dovrà provvedere ad assicurare i seguenti ulteriori studi preliminari ed attività propedeutiche per l'attivazione di sistemi applicativi oltre a quelli già previsti nel primo CdP:

- strumenti per la cooperazione applicativa tra i domini delle Pubbliche Amministrazioni regionali, riutilizzando ed estendendo quanto, in termini di prodotti software, già realizzato nell'ambito del Por 2000-2006;

- strumenti applicativi trasversali per l'interazione con l'utenza (cittadini ed imprese) e con le altre amministrazioni;

- la messa a punto e l'attivazione di strumenti di supporto e gestione centralizzati dei Servizi di Cooperazione e delle Applicazioni trasversali;

- la personalizzazione e l'attivazione degli strumenti di cooperazione per tutte le Amministrazioni regionali per le quali è previsto il collegamento alla RUPAR della Regione Puglia;

- strumenti di gestione e controllo dell'integrazione della Rupa Puglia all'interno del nuovo Sistema Pubblico di Connettività (SPC) nazionale;

b. Azione c) "Creazione della rete del sistema sanitario regionale" da attuare in sinergia con quanto previsto nel progetto 2.6 dell'APQ "Società dell'informazione";

c. Azione g) "Realizzazione dell'infrastruttura regionale di e-learning sulla Rupa Puglia" e "Potenziamento delle infrastrutture telematiche regionali (RUPAR2/SPC)" da attuare in linea con quanto previsto nel progetto 2.1 dell'APQ "Società dell'informazione";

d. Azione h) "Sistema Informativo Territoriale Regionale" che ha come obiettivo il supporto sia alla definizione delle politiche e delle scelte di governo della Regione in tema di controllo e tutela del territorio e dell'ambiente sia al governo effettivo di tali risorse. Si tratta di un'infrastruttura logica e fisica basata sulla digitalizzazione ad elevata risoluzione del territorio regionale, che consenta la costruzione di avanzati servizi infotelematici di gestione del territorio stesso mediante l'uso di informazioni georiferite. Questa infrastruttura, oltre ad essere funzionale alla missione di governo del territorio dell'Ente Regionale, si pone come base di applicazioni tipicamente di competenza comunale, quali per esempio il Catasto, ed in tale veste di infrastruttura condivisa dalle amministrazioni locali trova la sua ideale collocazione nel contesto della Rupa regionale;

e. L'Azione i) "Sostegno agli Enti Locali per l'integrazione in RUPAR2/SPC", con cui si intende sostenere l'evoluzione tecnologica nell'ambito delle infrastrutture infotelematiche degli Enti Locali al fine di facilitare il loro inserimento nel contesto evolutivo della RUPAR e del nuovo Sistema Pubblico di Connettività (SPC). In particolare si vuole incidere principalmente in tre direzioni, di importanza cruciale per l'affermazione dell'e-Government:

- sostegno alla migrazione equanime delle connessioni degli Enti Locali in Rupa vs. la Larga Banda, contribuendo alla copertura dei costi di collegamento per gli Enti Locali che siano allocati in zone svantaggiate del territorio regionale nelle quali non sia ancora disponibile la tecnologia xDSL

- sostegno alla integrazione delle Anagrafi comunali nel sistema di Cooperazione Applicativa della RUPAR e dello SPC, contribuendo alla copertura dei costi per la realizzazione della componente di integrazione, specifica di ogni sistema informativo dell'Anagrafe, con il Sistema di Cooperazione Applicativa in corso di realizzazione nell'ambito delle attività dell'Azione b.

- sostegno alla realizzazione di sistemi di workflow documentale all'interno delle Amministrazioni, contribuendo alla copertura dei costi per la loro realizzazione ed integrazione nell'ambito del sistema di Workflow inter-amministrativo, Posta Certificata e Protocollo Informatico in corso di realizzazione nell'ambito delle attività dell'Azione b);

- a valere sull'APQ "in materia di e-government e Società dell'Informazione nella Regione Puglia" a. progetto 2.1 "Sistema Pubblico di Connettività (RUPAR 2)". Si prevede il potenziamento dell'infrastruttura di comunicazioni della Regione Puglia al servizio dell'e-Government, estendendo la funzione della RUPAR di supporto alle PA, a quella di supporto verso i cittadini attraverso i servizi telematici erogati dalla P.A. Sono previste due linee di intervento: la creazione di un Internet Exchange Point Operator (BIX) e la realizzazione di nodo di interconnessione con il sistema della Televisione Digitale a livello regionale;

b. progetto 2.3 - progetto pilota "Procura della Repubblica di Lecce". L'obiettivo è quello di intervenire sull'asse infrastrutturale Società dell'Informazione/E-gov/Sicurezza, cercando così di ridurre il divario esistente tra la Società civile e lo Stato rispetto ai temi della giustizia e della sicurezza pubblica, attraverso la realizzazione di un sistema integrato per l'automazione/informatizzazione delle attività della Procura della Repubblica di Lecce riferite ai processi istituzionali ed interni, alle interazioni con le altre PA (e-gov) e con i Cittadini e le Imprese (e-gov);

c. progetto 2.6 "Rete di accesso al sistema sanitario regionale". L'obiettivo principale del progetto è creare un'unica rete i soggetti attivi (erogatori di servizi) del sistema sanitario regionale per facilitare l'avvicinamento del Sistema Sanitario Regionale al cittadino, semplificando la comunicazione e l'accesso. La rete costituirà una specializzazione settoriale della RUPAR e disporrà dei servizi di base per l'interscambio di dati e l'interoperabilità di applicazioni, grazie ai quali si potrà realizzare, ad esempio, l'integrazione dell'anagrafe sanitaria con le anagrafi comunali;

d. progetto 2.7 - "Rete dei Medici di Medicina Generale". Il progetto prevede la realizzazione un sistema integrato di comunicazione per tutti i medici di medicina generale che operano nel mezzogiorno, compresi quelli che, assieme a specialisti, aderiranno alla costituzione delle Unità territoriali di assistenza primaria (UTAP). Il progetto, che assicura la continua formazione, comunicazione e controllo è anche volto a fornire i servizi di Farmaco-vigilanza, Formazione a distanza (e-Learning), Informazione ai cittadini e Monitoraggio delle prescrizioni. Tale sistema utilizzerà le potenzialità offerte dalle infrastrutture a larga banda;

e. progetto 2.8 - "Osservatorio Società del PI n formazione (OSDI)". E' prevista la realizzazione di un sistema (osservatorio) per la raccolta e la rappresentazione (georeferenziata) e pubblicazione di informazioni relative ai molteplici progetti relativi allo sviluppo della Società dell'Informazione che incidono sul territorio, al fine di attivare un meccanismo stabile di monitoraggio e di misurazione dell'impatto della S.I. sul sistema socio-economico regionale e innescare, quindi, un processo di miglioramento continuo in termini, soprattutto, di ottimizzazione degli investimenti fatti e di programmazione dei nuovi;

f. progetto 2.5 - Centri Territoriali per l'aggregazione dei processi di acquisto degli Enti Locali pugliesi (CAT). Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di un sistema telematico a supporto dei processi di intermediazione (marketplace) per la compravendita di beni e servizi per la PA.

- a valere su altre iniziative previste nel Piano d'Azione Territoriale e negli accordi di programma integrativi da sottoscrivere con il Governo

a. progetto "ICAR-Puglia" che sarà oggetto di integrazione all'Accordo di Programma Quadro per la Società dell'Informazione, cofinanziato dal MIT sui fondi UMTS. Il presente progetto interregionale ICAR si articola in un insieme di interventi progettuali paralleli, tra loro coordinati ed integrati, che le Regioni partecipanti intendono cooperativamente attuare ai fini della definizione e realizzazione del sistema per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa a supporto delle applicazioni finalizzate allo sviluppo dell'e-government a livello interregionale. L'insieme degli interventi progettuali ha lo scopo di sviluppare in misura significativa l'ambiente strumentale ed operativo della Community Network interregionale.

Art. 5

Attività di competenza del Centro Tecnico RUPAR

1. Al Centro tecnico RUPAR, di cui all'art. 3 della Convenzione sottoscritta con Tecnopolis in data 10/10/2002, sia per la realizzazione e gestione della RUPA regionale nonché per l'attuazione della progettazione tecnica finalizzata a definire le modalità di predisposizione dei disciplinari per la selezione dei progetti di competenza delle amministrazioni locali e/o degli atti di gara, vengono affidate le seguenti attività:

- a valere sul POR Puglia 2000-2006 Misura 6.2 "Società dell'Informazione"

a. Azione c. 5) Diffusione della Quarta Conoscenza (Comunità dei Cittadini): Sensibilizzazione di Massa e Accesso Pubblico ai Servizi digitali avanzati a sostegno del Terzo Settore e dell'Economia Sociale. L'azione intende promuovere nei confronti del cosiddetto "terzo settore", e con particolare attenzione verso le categorie dei disabili, le opportunità offerte dalla S.I., in particolare attraverso l'adozione delle nuove tecnologie informatiche e delle nuove modalità organizzative che contribuiscono alla riforma ed alla modernizzazione dello stato sociale favorendone il miglioramento della qualità della vita e l'integrazione sociale. L'azione si integrerà con le iniziative promosse in ambito nazionale nel campo dei Sistemi Avanzati di Connettività Sociale;

b. Azione c.6.b) Centri di Servizio Territoriali (CST). La linea di intervento è finalizzata alla strutturazione ed al potenziamento di Centri di Servizio Territoriali (CST), complessivamente per un numero massimo di 5 CST (tendenzialmente uno per provincia), intesi quali forme aggregative autonome di Comuni, in particolare quelli di piccole dimensioni, che condividono risorse umane, tecnologiche e finanziarie al fine di avvalersi di servizi di e-government in forma associata, in modo da garantirsi le risorse necessarie per il raggiungimento di significativi obiettivi di sviluppo della quantità e della qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese che singolarmente, specialmente le amministrazioni pubbliche più piccole, non possono raggiungere;

c. c.6.c) Sviluppo dell'e-democracy. Si intende promuovere lo sviluppo della democrazia digitale (e-democracy), che prevede una nuova forma di partecipazione dei cittadini nei processi decisionali pubblici attraverso l'incentivazione di progetti che vedano coinvolti non solo i singoli cittadini, ma soprattutto le associazioni di cittadini, in un processo di maggiore conoscenza delle loro opinioni nei processi decisionali della Amministrazione Pubblica (quali: la formulazione dei piani regolatori, le scelte di gestione del territorio, la definizione di nuovi servizi scolastici, la realizzazione di infrastrutture e servizi pubblici, compresi quelli di welfare e di conciliazione per specifiche categorie di cittadini, sino alla redazione dei bilanci comunali). La linea di azione si integrerà con le linee di intervento previste a livello nazionale e potrà includere il cofinanziamento dei progetti regionali finanziati dai bandi nazionali;

- a valere sull'APQ "in materia di e-government e Società dell'Informazione nella Regione Puglia"
a. progetto 2.2 - Centri di Accesso Pubblico ai Servizi Digitali Avanzati (CAPSDA). Si prevede la costituzione 20 Centri pilota per l'accesso pubblico ai servizi digitali avanzati e 40 chioschi da allocare nei Comuni che risultano meno serviti e coinvolti dalle iniziative in corso: da realizzarsi nel Sub appennino dauno e nel Sud Salento. I Centri vanno intesi quali nodi centrali di accesso della rete di Comuni localizzati nei due territori per la:
- sensibilizzazione, formazione ed assistenza alla fruizione di servizi e-government ai cittadini ed alle imprese,
- comunicazione dei nuovi servizi e dei progetti innovativi, in particolare rispetto alle tematiche del telelavoro e delle categorie sociali svantaggiate.

Ogni Centro, sarà dotato di un ambiente attrezzato con postazioni utenti (data la ridotta dimensione dei comuni interessati si prevede di attrezzarne mediamente una decina per Centro) e periferiche collegate in rete. L'accesso ad Internet sarà garantito attraverso collegamento a Larga Banda (almeno 2Mbit);

b. progetto 2.4 - Centri Servizio Territoriali per l'e-government nei piccoli e medi comuni (CST). Il progetto prevede la realizzazione di Centri di Servizio Territoriali (CST), a copertura delle cinque province pugliesi, per l'inclusione dei piccoli Comuni nell'attuazione dell'e-government e dell'innovazione della PA, garantendo la loro gestione e la disponibilità di risorse tecnologiche e specialistiche. In fase di attuazione dell'APQ saranno effettuati unicamente gli interventi relativi alla creazione del Centro tecnico Territoriale di Foggia e del potenziamento di quelli di Taranto e Lecce che raccolgono il maggior numero di piccoli Comuni pugliesi non ancora coinvolti in progetti di e-gov, o che sono coinvolti in modo limitato (in termini di numerosità di servizi ed infrastrutture a disposizione). Successivamente si potrà procedere al completamento dell'azione, sulla scorta dei risultati conseguibili nella prima fase di attuazione dell'APQ.

- a valere su altre iniziative previste nel Piano d'Azione Territoriale, negli accordi di programma integrativi e in altri programmi cofinanziati dal Governo centrale:

a. progetto per i Servizi di Cooperazione e Applicazioni Trasversali per gli Enti Locali (SCATEL), approvato e cofinanziato dal Ministero Innovazioni e Tecnologie (MIT). Si intende con il presente progetto accelerare l'evoluzione delle Amministrazioni pugliesi mediante attraverso la realizzazione dei due obiettivi principali definiti dall'e-government e dalla Società dell'informazione. Il primo prevede la cooperazione tra le Amministrazioni al fine di rendere il servizio all'utente il più efficiente possibile, per esempio scambiandosi automaticamente tutte le informazioni necessarie note a ciascuna di esse senza richiederle al cittadino o all'impresa. Il secondo prevede la possibilità che i cittadini e le imprese debbano poter accedere facilmente ai servizi della Pubblica Amministrazione senza essere obbligati a recarsi fisicamente presso gli uffici.

b. progetto "Puglia - TGov" nell'ambito del programma su Digitale Terrestre già approvato e cofinanziato dal MIT. Il progetto "Puglia-TGov" si caratterizza come complementare al progetto previsto nella Scheda n. 2 dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) tra Regione Puglia e MIT, firmato in data 4/8/2004, denominato "Sistema Pubblico di Connettività (RUPAR2)". Quindi mentre in APQ si provvederà alla realizzazione di un Centro Servizi che rappresenti lo snodo della RUPAR Puglia verso il nuovo mezzo di comunicazione della Televisione Digitale Terrestre (TDT), nel presente progetto si provvederà alla sperimentazione in laboratorio e sul campo di un sistema di Televisione Digitale a livello regionale che possa portare ad un significativo campione di cittadini della regione, alcuni dei servizi di e-Government realizzati o in corso di realizzazione da parte del partner del progetto.

Art. 6

Norma finanziaria

1. Le somme occorrenti per far fronte al rimborso delle spese che Tecnopolis/Centro Tecnico RUPAR dovrà sostenere per l'esecuzione delle attività assegnate nei precedenti artt. 4 e 5 trovano copertura nell'ambito della dotazione finanziaria prevista per ciascuna azione/progetto nei rispettivi atti di riferimento (Misure 6.2 e 6.3, APQ "società dell'informazione, ecc.).

Art. 7

Modalità di svolgimento delle attività

1. A Tecnopolis, in qualità di amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 157/95, vengono affidate, per conto della Regione e con riferimento alle attività di cui al precedente art. 4, le procedure inerenti la predisposizione dei capitolati tecnici dei bandi di gara ed alla relativa aggiudicazione alla ditta vincitrice.

2. I bandi di gara, predisposti da Tecnopolis, dovranno rispettare le procedure definite dalla normativa vigente (comunitaria, nazionale e regionale) in materia di:

- a) pubblicità;
- b) pluralità delle richieste;
- c) condizioni di parità per tutti i partecipanti;
- d) nessuna discriminazione nei confronti delle imprese appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea;
- e) valutazione dell'offerta sulla base di rigorosi parametri di costo e di qualità.

3. La composizione delle Commissioni di gara dovranno essere composte secondo le disposizioni della Giunta previste alla lettera G) del manuale di rendicontazione allegato alla delibera n. 227 del 19/03/2002 aumentando il numero dei componenti a cinque con inserimento di un dirigente/funziario del Settore regionale interessato all'attività.

4. La Regione ad avvenuta aggiudicazione provvederà con atto del Dirigente Responsabile del Capitolo di spesa e della relativa UPB al trasferimento dell'importo a base d'asta aggiudicato a Tecnopolis.

5. L'Amministrazione regionale resta esonerata da qualsiasi rivalsa di ogni ordine e tipo nei confronti di terzi, mediante le vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture e servizi in attuazione delle direttive CEE, di cui al D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 e della Legge Quadro in materia di lavori pubblici n. 109 dell'11/02/2004 e s.m.

Art. 8

Nuove attività

1. Eventuali ulteriori progetti non previsti nella presente Convenzione che la Regione intenderà attuare - nell'ambito dello stesso quadro di interventi costituito dal POR Puglia 2000-2006, Piano di Azione Territoriale, e-Government del MIT ed integrazioni all'APQ per la Società dell'informazione, tra i quali i già citati ICAR-Puglia e Puglia-TGov - ed affidare a Tecnopolis

costituiranno oggetto di atto integrativo alla presente Convenzione. Tali atti individueranno, altresì, la relativa copertura finanziaria.

Art. 9

Rapporti con Enti - Strutture Regionali e Istituzioni Pubbliche - Organismi esterni

1. Tecnopolis giusta Convenzione sottoscritta in data 10/10/2001, nell'ambito dei compiti e per le finalità previste nella presente Convenzione, può interagire con Enti, Strutture Regionali, Istituzioni Pubbliche (Amministrazioni dello Stato, Enti Locali, ecc.) ed Organismi esterni esclusivamente su autorizzazione della Regione.

2. Analogamente gli enti, strutture e organismi di cui sopra nel caso in cui necessitino di assistenza e/o consulenza da parte di Tecnopolis per le attività convenzionate dovranno richiedere-preventiva autorizzazione alla Regione.

Art. 10

Durata

1. La validità della presente Convenzione avrà scadenza coincidente con il termine previsto per la realizzazione delle opere convenzionate nei rispettivi atti (POR Puglia 2000-2006, APQ "Società dell'informazione", ecc).

2. Per quanto concerne la rendicontazione delle spese delle varie attività di cui ai precedenti articoli 4 e 5 le stesse hanno decorrenza e sono ammissibili dalla data di sottoscrizione dei rispettivi atti di riferimento (sottoscrizione APQ "Società dell'Informazione", Convenzione sottoscritta con Tecnopolis in data 10/10/2001, Delibera regionale di approvazione del PAT, ecc.).

Art. 11

Modalità di accreditamento

1. L'accreditamento a Tecnopolis delle somme occorrenti per svolgimento delle attività di cui all'art. 4 della presente convenzione avverrà mediante mandati di pagamento disposti con atto del Dirigente responsabile della UPB e dei relativi capitoli di spesa, entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta corredata dalle rendicontazioni e dai rapporti di monitoraggio, secondo le seguenti modalità:

- il 15% dell'importo complessivo previsto per il singolo intervento, a seguito di presentazione da parte di Tecnopolis, del progetto esecutivo contenente il cronoprogramma dei lavori ed il quadro economico e di sua specifica approvazione con atto dirigenziale;
- quattro ulteriori tranches di pagamento, del 20% cadauna, ad avanzamento delle attività secondo la scansione prevista dal cronoprogramma approvato con il progetto esecutivo, a seguito di presentazione e approvazione di rapporti di monitoraggio sulle attività realizzate e relativi quadri economici;
- ultimo pagamento, a saldo, del 5%, dell'importo complessivo previsto per il singolo intervento, a seguito di presentazione della relazione finale sulle attività realizzate con relativo quadro economico complessivo e sua approvazione.

2. Qualora in sede di progettazione esecutiva e/o in corso d'opera si renderà necessario provvedere alla modifica del quadro economico, Tecnopolis dovrà comunicare, per la relativa approvazione, la

richiesta di modifica al Dirigente responsabile.

3. Con esclusivo riferimento alla attività cofinanziate a valere sui fondi POR Puglia 2000-2006, l'Ente regionale provvederà ad erogare a Tecnopolis le relative risorse finanziarie nel medesimo termine di 60 giorni a seguito di presentazione di rapporti tecnici trimestrali e di rendicontazione delle spese sostenute redatte secondo le modalità ed i criteri indicati nel "manuale per la determinazione e rendicontazione dei costi ammissibili" già utilizzato per il rimborso delle spese sostenute dal Centro Tecnico della Rupar ai sensi della DGR n. 227/2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 12

Norme finali

1. La Regione Puglia si riserva di rescindere unilateralmente la Convenzione con la Tecnopolis qualora a seguito di controlli o verifiche vengano riscontrate, a carico della Società, irregolarità, abusi o reati di qualunque genere.

2. L'attività di controllo di cui al comma precedente e le relative azioni giudiziarie per il recupero dei fondi, verrà svolta secondo le procedure previste nella lettera L) del Complemento di Programmazione approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 1697/2000 e secondo la vigente normativa regionale nazionale e comunitaria.

3. Tecnopolis dovrà garantire, successivamente alla scadenza della Convenzione e per tutto il tempo che l'Amministrazione riterrà necessario, le fasi di transizione delle attività convenzionate.

4. Le fasi di transizione verranno definite, alla scadenza della Convenzione e/o delle attività, con specifico provvedimento della Giunta regionale nel quale verranno individuati i modi, tempi e risorse finanziarie occorrenti.

5. Al termine del rapporto convenzionale la Regione Puglia resta proprietaria, in via esclusiva, sia di tutte le attività svolte da Tecnopolis per la realizzazione degli obiettivi convenzionati, nonché delle apparecchiature hardware e software acquistate e/o realizzate con le risorse finanziarie attribuite a tale titolo nella presente Convenzione.

6. Tecnopolis assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Amministrazione regionale che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto.

7. Per ogni controversia che dovesse sorgere nella applicazione della presente convenzione è competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

8. Per quanto non contemplato nel presente contratto si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, per quanto compatibile, dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 13

Riservatezza

1. Le parti convengono che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato da Tecnopolis verrà a conoscenza nello svolgimento del presente incarico devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso Tecnopolis si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la

riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.

Art. 14

Norma transitoria

1. Relativamente ai progetti indicati nei precedenti articoli 4 e 5 che prevedono, per l'avvio e l'attuazione degli stessi, il rinvio ad atti e/o convenzioni che la Regione deve ancora perfezionare e/o sottoscrivere con le Amministrazioni Centrali, la data di effettivo affidamento degli incarichi a Tecnopolis/Centro Tecnico RUPAR avrà decorrenza dalla comunicazione, da parte dell'Amministrazione regionale, dell'avvenuto perfezionamento dell'iter procedurale previsto.

2. Nella suddetta comunicazione l'Amministrazione regionale provvederà a comunicare anche la data di effettiva decorrenza della rendicontazione delle spese che potrà prevedere anche le somme eventualmente già sostenute.

Art. 15

Rinvio a norme

3. Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione, si applicano le disposizioni indicate: nel POR Puglia 2000-2006 e relativo Complemento di Programmazione; nella Convenzione stipulata con Tecnopolis in data 10/10/2001; nelle deliberazioni di Giunta n. 1162/2001, n. 227/2002, n. 519/2002 e n. 2126/2003 e loro s.m.; APQ "Società dell'Informazione"; le norme del codice civile.

Art. 16

Obbligatorietà ed efficacia della Convenzione

1. La presente Convenzione, mentre vincola Tecnopolis dal momento della sottoscrizione, avrà effetto nei riguardi della Regione solo dopo l'approvazione e la registrazione nei modi di legge.

2. La presente convenzione è redatta in duplice originale, dei quali uno verrà trasmesso a Tecnopolis all'esito della registrazione da parte della struttura regionale competente.

Per la Regione Puglia Per la Società Tecnopolis Csata s.c.r.l.
Assessore Bilancio e Ragioneria Presidente
Dott. Francesco Saponaro Dott. Antonio De Giorgio

Atti di Organi monocratici regionali